

## **Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento**

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

**COMUNICATO n. 2281 del 23/08/2025**

**Alla presenza dell'assessore Mattia Gottardi e autorità locali**

# **Coredo, inaugurato il Museo del legno**

**Taglio del nastro ieri a Coredo per il nuovo Museo del Legno, ospitato all'interno della storica Segheria veneziana di proprietà dell'Asuc. All'inaugurazione erano presenti fra gli altri l'assessore provinciale all'energia, trasporti, sport e aree protette, Mattia Gottardi con il sindaco, Giuliana Cova, il vicepresidente della comunità, Biasi, il presidente dell'Apt, Paoli. Presenti inoltre il progettista, architetto Pozzati ed i presidenti delle Asuc di Trento e Coredo, Robert e Erlicher.**

**Come ricordato negli interventi, l'iniziativa restituisce vita e funzione a un luogo simbolo della tradizione artigianale locale, grazie a un intervento di rigenerazione sostenuto dalPNRR.**

**“Siamo in un luogo speciale - ha detto l'assessore Gottardi - piccolo grande simbolo dell'autonomia trentina e di quella vocazione ad auto organizzarsi tipica delle nostre comunità. Qui si respirano identità e territorio oltre che impegno nel gestire la proprietà collettiva”.**

La Segheria, già presente nelle mappe catastali del 1859 e ristrutturata nel 1994, Si propone come spazio espositivo e didattico per raccontare il ciclo del legno – dalla foresta all'officina – attraverso strumenti, manufatti e saperi del boscaiolo, del carpentiere, del falegname e del carradore. Un sistema di percorsi si sviluppa attorno alla segheria, rispettando l'orografia del terreno ecologando i principali punti d'interesse fino al lago. Il percorso, che prosegue verso l'ingresso principale e si dirama verso l'anfiteatro retrostante la segheria, costeggia il muro in pietra e attraversa il portico, proseguendo lungo il torrente e il bosco, riducendo al minimo l'abbattimento degli alberi. Nell'area del piazzale principale è stata realizzata un'area didattica in legno.

Il nuovo padiglione, che funge da portale d'ingresso, definisce due spazi distinti: una corte per attività didattiche ed espositive e un'area affacciata sul declivio che porta al lago, destinata a un'esposizione permanente all'aperto. Quest'ultima offre un'esperienza sensoriale e tattile del legno, integrandosi perfettamente con l'ambiente circostante. Il progetto architettonico e paesaggistico è stato curato dallo studio AMP architecture & landscape di Trento, sotto la guida dell'architetta paesaggista Edy Pozzatti e del dottore forestale Claudio Maurina, con un'attenzione particolare alla sostenibilità ambientale e all'integrazione con il territorio. Un ruolo fondamentale nella realizzazione del padiglione didattico è stato svolto da Alpenos (STP S.r.l.), azienda del territorio alla quale è stata affidata la costruzione e che ha supportato il progetto con

una sponsorizzazione tecnica e materiali di alta qualità, contribuendo alla definizione estetica e funzionale degli allestimenti.

(us)